

PdZ

2018-2020

L. 328/00

A m b i t o T e r r i t o r i a l e d i A z z a t e*Aderiscono i Comuni di**Azzate, Brunello, Buguggiate, Carnago, Caronno Varesino,
Casale Litta, Castronno, Crosio della Valle, Daverio,
Gazzada Schianno, Morazzone, Mornago, Sumirago.***Regione Lombardia**
LA GIUNTA**FONDO NON AUTOSUFFICIENZA anno 2023**
D.g.r 7751/2022 – Misura B2**Bando**
BUONI SOCIALI MENSILI A FAVORE DI
PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE
O IN CONDIZIONE DI
NON AUTOSUFFICIENZA**Art. 1 – Oggetto del Bando**

In attuazione della *DGR 7751/2022 del 28/12/2022 “Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze triennio 2022-2024 – annualità 2022 esercizio 2023”* – Misura B2, l’Ambito Territoriale di Azzate disciplina l'erogazione di buoni sociali quali provvidenze economiche destinate ad interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia, nel suo contesto di vita, compensando e integrando le prestazioni di cura rese direttamente al proprio domicilio da parte dei famigliari e/o attraverso personale dedicato, ovvero:

- 1) **Buono sociale mensile** finalizzato a prestazioni di assistenza assicurate dal **SOLO caregiver familiare**;
- 2) **Buono sociale mensile** finalizzato a prestazioni assicurate in caso di **personale di assistenza regolarmente impiegato**, anche in presenza di caregiver familiare;
- 3) **Buono sociale mensile per progetto di vita indipendente** finalizzato alla compensazione del costo relativo a prestazioni erogate da parte di un assistente personale autonomamente scelto e regolarmente impiegato con contratto a tempo pieno, oppure fornito da ente del Terzo Settore (cooperativa) o da operatore professionale. Non può avere vincolo di parentela con il beneficiario. L'intervento può essere realizzato in abitazione autonoma e/o presso appartamenti protetti che prevedano la coabitazione con altra persona con disabilità.
- 4) **Voucher sociale** per sostenere la vita di relazione di **minori** con disabilità, con appositi progetti di natura educativo/risocializzante;
- 5) **Voucher sociali per adulti e anziani** con disabilità, per interventi che favoriscano il benessere psicofisico e sostengano la vita di relazione di adulti e anziani con disabilità.

Per quanto non indicato nel presente Bando si rimanda alla DGR 7751/2022.

Art. 2 – Beneficiari

Sono individuati quali soggetti che possono usufruire dei benefici di cui all'art.1 le persone residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Azzate e precisamente: Azzate, Brunello, Buguggiate, Carnago, Caronno Varesino, Casale Litta, Castronno, Crosio della Valle, Daverio, Gazzada Schianno, Morazzone, Mornago, Sumirago nelle seguenti condizioni:

- Persone disabili in situazione di non autosufficienza totale con certificazione di gravità ai sensi dell'art.3 comma 3 L.104/92 oppure beneficiari dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988, in questo caso il beneficio viene erogato solo dopo l'effettivo riconoscimento.
- Limite ISEE € 25.000,00 se socio-sanitario e € 40.000,00 se ordinario per le misure rivolte a finanziare interventi a favore di minorenni.

Art. 3 – Modalità di accesso

La richiesta deve essere presentata al Servizio Sociale del Comune di residenza in base alle scadenze sotto riportate e/o in modalità telematica anche da parte di un familiare, redatta su apposito modulo, corredata da certificazione ISEE socio-sanitario, verbale di invalidità, legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o accompagnamento: **DAL 10 MAGGIO AL 23 GIUGNO 2023.**

La valutazione multidimensionale potrà essere effettuata anche attraverso contatti telefonici o videocchiamate.

Il Comune istruisce le domande, ne valuta l'ammissibilità e le trasmette all'Ufficio di Piano che provvederà alla liquidazione dei buoni fino ad esaurimento delle risorse come indicato al successivo art. 6.

Art. 4 – Modalità di utilizzo

Il buono può essere utilizzato per l'assistenza resa al domicilio dell'anziano o del disabile secondo le seguenti modalità:

- 1) Buono sociale mensile caregiver familiare:

da parte del solo caregiver familiare, che come definito dall'art. 1 comma 255 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 e dalla l.r. 23/2022 è "il soggetto volontario che "assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18. Integrandosi con i servizi sociali, sociosanitari e sanitari contribuisce al benessere psicofisico della persona assistita ed opera in relazione alla situazione di bisogno, nell'ambito del Piano Assistenziale individuale (PAI), assistendola e supportandola, in particolare nella cura in ambiente domestico, nelle relazioni di comunità, nella mobilità e nella gestione di pratiche amministrative";

2 e 3) Buono sociale mensile personale di assistenza regolarmente impiegato e progetto di vita indipendente:

- da parte di personale di assistenza regolarmente impiegato;

4) voucher sociale minori:

- per progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psico fisico quali a titolo esemplificativo, costi relativi allo svolgimento di attività di tempo libero, pet-therapy, attività motoria in acqua, frequenza centri estivi ecc., allegando documentazione comprovante le spese sostenute. Non sono finanziabili costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica,

ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto. Inoltre non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e socio sanitari.

5 voucher sociale per adulti e anziani disabili:

- Per interventi che favoriscano il benessere psico fisico e sostengano la vita di relazione con appositi progetti di natura socializzante e/o di supporto al caregiver, **allegando documentazione comprovante le spese sostenute.**

Al momento della compilazione della domanda, in base alla richiesta del tipo di buono, andranno indicati obbligatoriamente i seguenti dati:

- **caregiver familiare di riferimento:** nominativo - grado di parentela/affinità - le attività del caregiver familiare con la descrizione delle prestazioni assicurate dallo stesso da sostenere con il buono previsto da tale misura;

- **personale di assistenza regolarmente impiegato con contratto:** nominativo – copia del contratto di assunzione – numero delle ore impiegate.

Trattandosi di misure a sostegno della domiciliarità, la persona disabile grave o non autosufficiente **non deve** essere ricoverata in struttura residenziale in regime di lungodegenza.

Art. 5 – Gestione del servizio

Il fondo non autosufficienza di cui alla Dgr 7751/2022 è gestito in forma associata secondo le modalità definite dall'Accordo di Programma che i Comuni hanno sottoscritto per la realizzazione del Piano di Zona. L'Ufficio di Piano, istituito presso il Comune capofila ha il compito della gestione del budget e delle procedure amministrative ed economico-finanziarie per l'erogazione degli stessi.

Art. 6 - Procedure

- L'Assistente Sociale del Comune di residenza avvisa i beneficiari della misura B2 per l'anno 2023 e pubblicizza il presente Bando in base ai canali di comunicazione del proprio Comune;
- L'Ufficio Servizi Sociali accoglie le domande, sulla base dei criteri sopra esposti, ne verifica i requisiti e coinvolge il personale del servizio ADI per la valutazione multidimensionale.
- Le istanze **complete della documentazione richiesta** saranno inviate da parte dei Comuni all'Ufficio di Piano in forma cartacea, mentre la sola lettera con l'elenco delle istanze trasmesse dovrà essere inviata anche **via PEC all'indirizzo: comunediazzate@postemailcertificata.it** .
- **Le domande incomplete non saranno ammesse e l'Ufficio di Piano ne darà comunicazione al Comune di residenza.**
- L'Ufficio di Piano provvederà alla liquidazione del buono sociale annuale ai beneficiari delle istanze idonee, nel limite delle risorse disponibili.
- In caso di esaurimento delle risorse disponibili sarà predisposta una graduatoria dei beneficiari in lista di attesa sulla base dell'ISEE socio sanitario.
- **L'Ufficio di Piano provvede inoltre all'inserimento, nel sistema informatico ADIWEB, delle domande accolte e nel sistema SIUSS.**
- **L'Ufficio di Piano adotterà ogni misura atta a sospendere e/o revocare ed eventualmente recuperare i benefici concessi in caso di accertamento di dichiarazioni false o incomplete.**
- **In base alla DGR 7751/22 l'Ufficio di Piano ha il compito di effettuare un controllo su un campione non inferiore al 5% dei beneficiari presi in carico nell'anno di riferimento.**

Art. 7 - Quantificazione del Buono Sociale

Il buono sociale mensile per caregiver familiare, per prestazioni di assistenza personale con regolare contratto e per progetti di vita indipendente avrà un importo pari ad **€. 1.200,00** annui e sarà erogato in **3 rate quadrimestrali, con decorrenza dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024**, ai soggetti nelle condizioni di cui all'art. 2 per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 4.

Il buono sociale mensile per prestazioni di assistenza personale con regolare contratto verrà proporzionato al numero delle ore impiegate

Il Voucher sociale minori, adulti e anziani con disabilità avrà un importo pari ad **€. 500,00** annui e sarà erogato in **unica rata**, ai soggetti nelle condizioni di cui all'art. 2 per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 4. Qualora il contributo assegnato, risultasse superiore alla spesa, sarà liquidato nella misura massima della spesa sostenuta. A tal fine il contributo verrà erogato a **consuntivo**, dopo la presentazione della documentazione comprovante le spese sostenute.

Art. 8 – Revoca dei benefici concessi

Il beneficiario/familiare ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al servizio sociale comunale ogni variazione che comporti la revoca/sospensione o ridimensionamento della misura.

Il servizio sociale comunale ne darà immediatamente comunicazione all'Ufficio di Piano.

Il finanziamento della misura sarà revocato in seguito a:

- Perdita dei requisiti di accesso previsti per il bando;
- Cambio di residenza del beneficiario in altra REGIONE
- Ricovero in struttura residenziale di lungodegenza;
- Decesso del beneficiario.

Nel caso gli eventi sopra descritti si verificano entro il giorno 15 del mese, al beneficiario NON verrà corrisposta la misura prevista per tutto il mese, mentre in caso avvengano dal giorno 16 del mese il buono verrà riconosciuto per l'intera mensilità.

Nel caso di decesso, è necessario consegnare contestualmente alla comunicazione della morte, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio degli eredi, con allegati i documenti di identità degli eredi e IBAN dell'erede, delegato da tutti gli altri eredi per la riscossione del buono.

In caso di accertamento di non veridicità sostanziale dei dati dichiarati, l'Amministrazione Comunale segnala d'ufficio all'Autorità Giudiziaria per le iniziative di competenza e di rilievo penale e procede alla revoca dei benefici concessi ed al recupero della quota dei benefici economici indebitamente ricevuti dal dichiarante.

Art. 9 - Decorrenza

Le domande potranno essere presentate **DAL 10 MAGGIO AL 23 GIUGNO 2023**.